ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S.

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA TORRE PISANI - 8 87064 Corigliano-Rossano CS
Partita IVA	03745560783
Codice Fiscale	97016730786
Forma Giuridica	Altre forme
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	no

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	0
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.145
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
5) Avviamento	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7) Altre	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.145
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	0
2) Impianti e macchinari	3.293
3) Attrezzature	1.631
4) Altri beni	421
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.345
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
a) Imprese controllate	0
b) Imprese collegate	0
c) Altre imprese	0
Totale partecipazioni	0

2) Crediti	
a) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
b) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
c) Verso altri enti Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0
d) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000
Totale crediti verso altri	1.000
Totale crediti	1.000
3) Altri titoli	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	7.490
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0
4) Prodotti finiti e merci	0
5) Acconti	0
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
1) Verso utenti e clienti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	60.521
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso utenti e clienti	60.521
2) verso associati e fondatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0
3) Verso enti pubblici	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti pubblici	0
4) Verso soggetti privati per contributi	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0

7) Verso imprese controllate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese controllate	0
8) Verso imprese collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso imprese collegate	0
9) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.026
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	1.026
10) Da 5 per mille	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti da 5 per mille	0
11) Imposte anticipate	3.577
12) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.351
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	3.351
Totale crediti	68.475
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
1) Partecipazioni in imprese controllate	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0
3) Altri titoli	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	78.320
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	1.820
Totale disponibilità liquide	80.140
Totale attivo circolante (C)	148.615
D) Ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	156.105

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	**Periodo corrente**
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	0
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	144.641
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	144.641
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0
2) Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(19.166)
Totale Patrimonio Netto	125.475
B) fondi per rischi e oneri:	
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0
2) Per imposte, anche differite	0
3) Altri	0

Totale fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.466
D) Debiti	
1) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso banche	0
2) Debiti verso altri finanziatori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0
6) Acconti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale acconti	0
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.348
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	1.348
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0
9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.818
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	6.818
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.549
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.549
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.449
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	8.449
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	0
Totale debiti	19.164
E) Ratei e risconti passivi	0
TOTALE PASSIVO	156.105

ONERI E COSTI	Periodo corrente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.404	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
2) Servizi	62.811	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
		4) Erogazioni liberali	23.020
3) Godimento beni di terzi	16.393	5) Proventi del 5 per mille	75.683
4) Personale	128.853	6) Contributi da soggetti privati	0
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	113.823
5) Ammortamenti	405	8) Contributi da enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7) Oneri diversi di gestione	1.542	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0
8) Rimanenze iniziali	0	11) Rimanenze finali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	200		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	212.608	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	212.526
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(82)
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento di beni di terzi	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	2.318	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	0
7) Oneri diversi di gestione	0	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0		
Totale costi e oneri da attività diverse	2.318	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(2.318)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0
3) Altri oneri	0	3) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	746	1) Da rapporti bancari	1

2) Su prestiti	22	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
6) Altri oneri	0	5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	768	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(767)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	180	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	6.013	2) Altri proventi di supporto generale	8
3) Godimento beni terzi	0		
4) Personale	0		
5) Ammortamenti	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	6.193	Totale proventi di supporto generale	8
Totale oneri e costi	221.887	Totale proventi e ricavi	212.535
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(9.352)
		Imposte	9.814
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(19.166)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente
1) Da attività di interesse generale	0	1) Da attività di interesse generale	0
2) Da attività diverse	0	2) Da attività diverse	0
Totale costi figurativi	0	Totale proventi figurativi	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	(19.166)
Imposte sul reddito	9.814
Interessi passivi/(attivi)	0
(Dividendi)	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(9.352)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(9.352)
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(9.352)
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	0
(Imposte sul reddito pagate)	0
Dividendi incassati	0
(Utilizzo dei fondi)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0
Totale altre rettifiche	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(9.352)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	0
Disinvestimenti	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
(Rimborso finanziamenti)	0
Mezzi propri	
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.352)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	
Depositi bancari e postali	0
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	

Depositi bancari e postali	78.320
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	1.820
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	80.140
Di cui non liberamente utilizzabili	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

L'associazione "Gocce nel Deserto E.T.S." nasce nel 2026 per perseguire finalità di solidarietà sociale. L'associazione negli anni ha risposto alle esigenze del territorio del Comune di Corigliano Rossano, provincia di Cosenza. Le attività offertesono: percorsi educativi individualizzati, attività di sostegno scolastico e potenziamento cognitivo, di socializzazione, attività ludico ricreative, formative ed assistenziali. I proncipali servizi erogati intendono accompagnare la persona nei diversi stadi della propria esistenza, ponendo particolare attenzione alla fascia infanzia adolescenza e alle persone adulte con disabilità. Questo si realizza nel Centro Diurno Gocce nel Deserto per Disabili Adulti, un servizio semiresidenziale accreditato destinato all'accoglienza di persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 65 anni. Persegue l'obiettivo di mettere la persona al centro del proprio operato e valorizzarne le potenzialità, dando risposte concrete a situazioni di disagio fisico, psichico e sociale. L'attenzione per ogni persona con disabilità si traduce in un progetto individualizzato (P:E:I:) che tiene in considerazione aspetti della personalità e del contesto: le caratteristiche fisiche e psichiche, le aspettative e i desideri, la rete familiare e sociale.

Informazioni generali sull'Ente

L'ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S. è stata costituita il giorno 9 novembre 2006 come associazione non riconosciuta indipendente, aconfessionale ed apartitica. L'associazione in data 23 ottobre 2020, giusta verbale dell'assemblea registrato a Rossano il 3 novembre 2020 al n.91169, si procedeva ad adeguare lo statuto del predetto ente alla normativa di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e si decideva, tra l'altro, di procedere all'iscrizione dell'ente medesimo nel Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) nella categoria "altri Enti del Terzo settore" con acquisto della personalità giuridica; In seguito a ciò, l'ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S. in data 26/05/2025 ha acquisito per tramite di atto pubblico, la personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S. persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S. è un'associazione indipendente, aconfessionale ed apartitica che, rifiutando ogni forma di violenza, persegue fini di solidarietà sociale; promozione e difesa dei servizi civili e dei diritti umani; tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale del territorio e del paesaggio; rafforzamento e difesa delle Istituzioni e delle libertà democratiche e della partecipazione dei cittadini ai processi decisionali.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di democrazia e di uguaglianza e di pari opportunità tra uomini e donne e sono rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'associazione si richiama ed aderisce alla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, alla Carta della Terra e ad altri strumenti in materia di Diritti Umani, di Libertà e Democrazia, di Solidarietà Sociale, di tutela Ambientale e difesa della Natura, riconosciuti a livello internazionale ed europeo; si richiama e si ispira, inoltre, ai principi ed ai dettati della Costituzione Italiana.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S. è iscritta nella sezione Altri enti del terzo settore al n. 68239 del RUNTS presso l'Ufficio regionale della *Calabria*.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- *a) Organizzazioni di volontariato;*
- *b) Associazioni di promozione sociale;*
- *c) Enti filantropici;*
- *d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- *e) Reti associative;*
- *f) Società di mutuo soccorso;*
- *g) Altri enti del Terzo Settore.*

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

l'Associazione ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S., nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come E.T.S. non commerciale e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa prevista dal Dispositivo dell'art. 79 Codice del terzo settore ovvero: "Agli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali, si applicano le disposizioni di cui al presente titolo nonché le norme del titolo II del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in quanto compatibili".

Sedi ed attività svolte

ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S. ha sede legale in Via Torre Pisani, 8, A.u. Rossano, nel comune di Corigliano Rossano (CS), e sedi operative in Via Papa Urbano, VIII, snc, A.u. Rossano, nel comune di Corigliano Rossano (CS).

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

Attività/laboratori all'interno del centro

- Attività laboratoriali per il potenziamento di specifiche abilità;
- Laboratori Socio-Educativi, Emotivi e Relazionali;
- Laboratori di potenziamento cognitivo;
- Laboratori Tattilo-Sensoriali;
- Attività motorie in situazioni di micro-gruppo;
- Laboratori pratici mirati in aziende/attività commerciali (artistico-artigianale, cucina, ecc.);
- Work experiences
- Laboratorio Cura del sé e Igiene personale;
- Laboratori di Musica
- Laboratorio di lettura presso la Biblioteca F.Pometti di Corigliano-Rossano (a.u. Corigliano - una volta al mese)
- Psicomotricità;
- Attività di socializzazione;
- Uscite sul Territorio in autonomia e insieme alle famiglie;
- Potenziamento di Autonomie (con consegne specifiche da eseguire);
- Sport per Tutti
- Arte per Tutti

Attività Esterne:

- Colonia estiva
- Centro Estivo per bambini/e "*Summer Lab.*" – Catalogo Centri Estivi Ministero della Famiglia
- Attività sportive
- Famiglie in Salotto
- Visite guidate sul territorio
- Laboratorio e Mostra Fotografica "Argini e Margini"
- Prove di Volo – Progetto "Dopo di Noi"
- Partecipazione ad eventi e manifestazioni (es. Natale in Strada)

Nello specifico l'associazione ha avanzato progetti di inclusione sociale rivolti a soggetti in condizioni di disabilità che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e per i quali è previsto un percorso di inserimento nella società da un punto di vista sociale, formativo e lavorativo. Si tratta di un servizio aperto alla comunità locale e persegue finalità di accoglienza, sostegno educativo e di formazione professionale per i ragazzi con disabilità di età tra 18 e i 60 anni.

Nel corso del 2025 si è proseguito con lo svolgimento dei due servizi avviati l'anno precedente per adulti disabili: il corso di Arte per tutti, che utilizza una modalità di approccio alla persona basata sull'uso dell'arte come strumento educativo e

riabilitativo e viene usata per le patologie legate alla disabilità mentale e per i deficit motori; e il servizio di Sport per Tutti tenuto da un professionisti specializzati nell'attività motoria per le persone con disabilità.

Un altro servizio in prosecuzione ed evoluzione è quello dedicato alla fascia di popolazione più piccola: Gocce Nel Deserto KIDS un centro polivalente e specialistico destinato a bambini/e dai 5 ai 17 anni, in cui si promuove lo sviluppo cognitivo e psico-pedagogico. La finalità principale è quella di accogliere, indirizzare e dare risposte mirate alle crescenti esigenze di studenti, famiglie e scuola nell'ambito dei diversi bisogni, con l'obiettivo di raccordare scuola, famiglia, operatori specializzati e volontari per garantire agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, un percorso formativo adeguato. Gocce Nel Deserto KIDS inoltre si prende "cura" del contesto socio-culturale del bambino, con possibile disagio e fragilità personale, con l'obiettivo di accompagnarlo nella costruzione evolutiva dell'autonomia sociale; opera nel settore istituzionale, educazione scuola-famiglia ed ha per scopo l'elaborazione, la promozione e la realizzazione di progetti di solidarietà sociale.

- Potenziamento Cognitivo
- Metodo Specialistico di Studio
- Tutoring Dsa e Bes
- Sviluppo di Autonomie
- Parent Training
- Sportello Famiglie
- Doposcuola Specialistico
- Laboratori di potenziamento con i partner afferenti alla rete di associazioni che collaborano con l'associazione (musica, arte, ecc.: CLEEK LAB)

Infine, per questa fascia d'età è stato realizzato il Centro Estivo "SummerLab.", nel periodo compreso fra il 16/06/2025 e il 08/08/2025, in cui sono state svolte attività educative di gruppo, ludico-ricreative, di potenziamento cognitivo e di supporto nello svolgimento dei compiti delle vacanze. Durante il centro estivo è stato realizzato un Laboratorio di Scrittura Creativa, che ha visto la partecipazione dell'intero gruppo di bambini/e e dell'equipe multidisciplinare (un'editor professionale, due psicologhe, un'assistente sociale, un'educatrisce professionale) e la realizzazione di un Libro, frutto delle idee, della condivisione e della collaborazione del gruppo.

Nel periodo natalizio (dicembre 2024-gennaio2025) Gocce nel Deserto è stata coinvolta nel Natale in Strada, organizzato dal comune di Corigliano-Rossano in collaborazione con il Comitato di Via Nazionale (a.u.Rossano) per la realizzazione dei mercatini di Natale. In quella occasione, suddetta associazione ha realizzato "L'albero dei desideri e i Christmas gift al buio", in collaborazione con L'unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, coinvolgendo la popolazione nella donazione di oggetti a cui è stata restituita nuova vita e che sono stati trasformati in regali "al buio" per sensibilizzare la popolazione al tema della disabilità visiva.

È stato svolto, nel periodo compreso tra febbraio 2025 e aprile 2025, un contest fotografico dal titolo "Argini e Margini" che ha visto il coinvolgimento della comunità territoriale, delle scuole, delle persone con disabilità e delle famiglie alla realizzazione di una mostra fotografica presso la sede del Centro "Gocce nel Deserto". Obiettivo del contest e della Mostra quello di sensibilizzare le persone al concetto di margine, inteso come chi sta ai lati della società, delle politiche sociali, del focus. I premi in biglietti per il cinema, il teatro e la letteratura, hanno visto il coinvolgimento di attività del territorio.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2025 il numero degli associati era pari a 12, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 12.
Non vi sono attività di ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S. riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S. :
Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:
Il numero degli associati è illimitato.
Possono aderire all'associazione persone fisiche ed enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio direttivo, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare ASSOCIAZIONE GOCCE NEL DESERTO E.T.S. nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:
I portatori di interesse si possono identificare: nei dipendenti e nei dirigenti dell'Associazione, che portano un immenso apporto per il raggiungimento degli obiettivi dell'associazione; nei soci, che riversano nel nostro Ente la fiducia, facendo crescere sempre più l'Associazione e raggiungere i propri scopi; negli enti pubblici, che con il loro apporto, anche economico, aiutano e supportano alla crescita dell'Associazione ed al raggiungimento degli obiettivi.

Di una vera e propria rete associativa, l'Associazione non fa parte, comunque collabora con le altre associazioni di categoria per raggiungere gli obiettivi comuni, che si possono identificare nel far rispettare i diritti delle persone portatrici di minorazioni invalidità.
Le strategie a medio periodo, che si andranno ad adottare per il raggiungimento degli obiettivi, sono: corsi di approfondimento per i dipendenti per aumentare conoscenze e competenze tecniche; attivazione newsletter per tenere aggiornati i soci sulle attività dell'associazione e far accrescere la loro partecipazione all'interno delle sezioni.
Relativamente alle strategie di lungo periodo, l'associazione, ha puntato molto sulla fidelizzazione delle persone che chiedono supporto e ai rapporti con la pubblica amministrazione nel garantire al territorio una presenza costante e affidabile.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.
Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:
a) prudenza;
b) prospettiva della continuità aziendale;
c) rappresentazione sostanziale;
d) competenza;
e) costanza nei criteri di valutazione;
f) rilevanza;

g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

L'esercizio 2025 rappresenta il primo esercizio per il quale l'associazione Gocce nel Deserto E.t.s., redige il bilancio secondo il principio della competenza economica, in luogo del precedente rendiconto per cassa.

Il passaggio al nuovo criterio di redazione comporta l'applicazione degli schemi di bilancio previsti dal D.M. 5 marzo 2020 e dei principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore, con particolare riferimento all'OIC 35.

Ai fini della prima applicazione, l'Ente ha proceduto alla ricostruzione della situazione patrimoniale iniziale al 1° gennaio 2025, tenendo conto delle attività e delle passività esistenti a tale data e delle rettifiche necessarie per adeguare i valori contabili al criterio della competenza economica.

Le eventuali rettifiche derivanti dalla prima applicazione sono state rilevate secondo le disposizioni dell'OIC 35, con imputazione al saldo di apertura del patrimonio netto, ove applicabile, ovvero mediante applicazione prospettica del nuovo criterio, qualora la determinazione degli effetti pregressi non sia risultata fattibile o eccessivamente onerosa.

Il bilancio 2025 è pertanto il primo redatto secondo il criterio della competenza economica. I dati del rendiconto per cassa relativo all'esercizio 2024 non risultano direttamente comparabili con quelli del bilancio 2025, in quanto determinati sulla base di un differente criterio di rilevazione.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame l'Ente ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.
I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione, comprendenti, tra l'altro, i proventi derivanti dal cinque per mille, le erogazioni liberali e gli eventuali contributi, sono state rilevate secondo i criteri previsti dal principio contabile OIC 35.

I proventi derivanti dal cinque per mille sono stati contabilizzati per gli importi spettanti all'Ente, tenendo conto del principio della competenza economica e delle disposizioni applicabili alla rilevazione dei relativi crediti.

I proventi sono stati classificati nel rendiconto gestionale in base alla loro natura e all'area di attività cui si riferiscono, secondo lo schema previsto dal D.M. 5 marzo 2020.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:
a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso..

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo effettivamente liquidato nell'anno di riferimento del bilancio, in uqanto alla

data del l'approvazione non è stato pubblicato dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riporta il sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi. *[Eliminare se non applicabile]*

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o

finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, sono valutati al valore nominale.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta. *[eliminare se non applicabile]*

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).
La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Il prospetto "Variazione dei crediti per quote associative ed apporti ancora dovuti" non contiene valori significativi.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.145 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.340	0	1.340
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	1.340	1.145	2.485
Totale variazioni	0	1.145	1.145
Valore di fine esercizio			
Costo	0	1.814	1.814
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	669	669
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	1.145	1.145

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo

ricevuto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, sono pari a € 5.345.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	42	1.280	0	61	1.383
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	42	4.573	1.631	482	6.728
Totale variazioni	0	3.293	1.631	421	5.345
Valore di fine esercizio					
Costo	0	4.270	35.404	421	40.095
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	977	33.773	0	34.750
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	3.293	1.631	421	5.345

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto),

nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio	1.000	1.000
Quota scadente entro l'esercizio	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	1.000	1.000
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

I beni acquisiti a titolo gratuito iscritti nelle rimanenze al temine dell'esercizio sono pari a € .... (€ ..... nel precedente esercizio)

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 68.475.

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	60.521	1.026		3.351	64.898
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 80.140.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

Il prospetto "Variazioni dei ratei e dei risconti attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei ratei attivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti attivi:

Il prospetto "Composizione dei risconti attivi" non contiene valori significativi.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 125.475.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie		144.641		144.641
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi		0		0
Totale patrimonio vincolato		144.641		144.641
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione		0		0
Patrimonio libero - Altre riserve		0		0
Totale patrimonio libero		0		0
Avanzo/disavanzo d'esercizio		0	(19.166)	(19.166)
Totale Patrimonio netto		144.641	(19.166)	125.475

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	144.641
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	144.641
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	0
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	0
Totale	144.641

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 0 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 11.466 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	11.466
Totale variazioni	11.466
Valore di fine esercizio	11.466

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 19.164.

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.348	0	0
Debiti tributari	6.818	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.549	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	8.449	0	0
Totale debiti	19.164	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata:

Il prospetto "Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate" non contiene valori significativi.

Si fornisce una descrizione delle liberalità condizionate con specificazione della condizione imposta dal donatore, la cui manifestazione conferirà all'Ente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa:

.....

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Il prospetto "Variazioni dei ratei e dei risconti passivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei ratei passivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei passivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti passivi:

Il prospetto "Composizione dei risconti passivi" non contiene valori significativi.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 212.608.

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

.....

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 212.526 (€ 0 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0, si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Descrivere gli accordi che hanno dato luogo all'iscrizione dei proventi.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2.318.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.
Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0, si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

.....

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0.

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 768.
In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

.....

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 6.193.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 8.

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	6.237	3.577	0	0
Totale	6.237	3.577	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 23.020, si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle

erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute" non contiene valori significativi.

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Il personale è composto da numero 4,12 dipendenti.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'Ente non ha nominato un organo di controllo, in quanto, sulla base dei dati di bilancio, non ricorrono i presupposti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per la nomina obbligatoria.

In particolare, l'Ente non supera i limiti dimensionali previsti dalla normativa vigente per due esercizi consecutivi, con riferimento ai parametri relativi all'attivo dello stato patrimoniale, ai ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate e al numero medio dei dipendenti occupati.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020:

.....

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), Mod. C, del D.M. 5 marzo 2020, si evidenzia che l'esercizio si è chiuso con un disavanzo gestionale pari a € 19.166.

Il patrimonio netto dell'Ente al termine dell'esercizio ammonta a € 125.475. Il disavanzo sarà riportato a nuovo e la sua copertura sarà valutata dagli organi competenti, nel rispetto delle disposizioni statutarie e della normativa vigente.

L'Ente continuerà a perseguire le proprie finalità statutarie, monitorando l'equilibrio economico e finanziario della gestione e adottando, ove necessario, le opportune misure correttive.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	212.526	100,00%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1	0,00%	0	0,00%
Proventi di supporto generale	8	0,00%	0	0,00%
Totale proventi	212.535	100,00%	0	0,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	212.608	95,82%	0	0,00%
Da attività diverse	2.318	1,04%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	768	0,35%	0	0,00%
Oneri di supporto generale	6.193	2,79%	0	0,00%
Totale oneri e costi	221.887	100,00%	0	0,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(9.352)		0	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da proventi derivanti dalle attività di interesse generale (99,996 per cento) e da proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali (0,0005 per cento), tra i quali l'entrata di maggior rilievo è costituita dai proventi derivanti dalle attività di interesse generale, pari a € 212.526 (99,996 per cento).

Si evidenzia che, nell'esercizio corrente, i proventi derivanti dalle attività di interesse generale costituiscono la pressoché totalità delle entrate dell'Ente, a conferma della centralità delle attività istituzionali nella gestione delle risorse. Non è possibile, tuttavia, rilevare un aumento del flusso di entrate rispetto agli esercizi precedenti, in quanto i dati relativi all'esercizio precedente risultano pari a zero.

Per gli anni 2026, 2027 e 2028 viene, inoltre, effettuata un'analisi di efficienza per aree di attività. Tali indicatori di sintesi sono condivisi e utilizzati da altre primarie realtà non profit in Italia, che annualmente pubblicano nel proprio bilancio gli indicatori di efficienza più significativi, al fine di rendere il più possibile trasparente la gestione delle risorse.

In particolare, per valutare e monitorare l'efficienza gestionale vengono proposti i seguenti indicatori:

- Incidenza degli oneri delle attività di interesse generale sul totale degli oneri e costi: 95,82%;
- Incidenza degli oneri di supporto generale sul totale degli oneri e costi: 2,79%.

Nota: i dati relativi agli anni 2026, 2027 e 2028 sono stati inseriti sulla base di un'ipotesi, poiché non sono stati specificati gli esercizi di riferimento. Inoltre, le percentuali delle singole voci di entrata sono state calcolate sul totale dei proventi pari a € 212.535.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.
Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale)* il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

[Descrivere le principali azioni poste in essere dall'Ente per far fronte alla situazione evidenziata]

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.
Nel corso dell'esercizio sono *[non sono]* stati utilizzati altri strumenti finanziari.

[Specificare la policy relativa agli strumenti utilizzati]

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

[Descrivere le principali azioni poste in essere dall'Ente per far fronte alla situazione evidenziata, quali: depositi presso istituti di credito, linee di credito, possesso di attività finanziarie prontamente vendibili o dalle quali sono attesi flussi finanziari]

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

[Descrivere le principali azioni poste in essere dall'Ente per far fronte alla situazione evidenziata]

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilevo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Ente non ha ritenuto necessario dover approvare alcun nuovo piano operativo, nuova iniziativa, deliberazione strategica o politica del personale.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.
Ad esempio, si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder

interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Non esisto ricavi da attività diverse.

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attivtà diverse	0
Totale ricavi da attività diverse	0
Proventi e ricavi complessivi	212.535
Totale entrate complessive	212.535

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	0
Totale ricavi da attività diverse	0
Oneri e costi complessivi	221.887
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	221.887

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono informazioni di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

L'Organo Amministrativo

.....

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.